



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Regione Sicilia



## LICEO STATALE "MARTIN LUTHER KING"

**SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE** opzione economico-sociale - **ARTISTICO** audiovisivo-multimediale -  
**LINGUISTICO - SCIENTIFICO** opzione scienze applicate

☎ 092232516 - [www.mlking.edu.it](http://www.mlking.edu.it) - [agpmo2000q@istruzione.it](mailto:agpmo2000q@istruzione.it) - PEC: [agpmo2000q@pec.istruzione.it](mailto:agpmo2000q@pec.istruzione.it)  
viale Pietro Nenni, 136 - 92026 **FAVARA (AG)** - Codice fiscale: 80004380848 - Codice Ufficio: UFWQAT

Liceo Statale "M.L.KING" - FAVARA  
Prot. 0006834 del 11/09/2023  
IV-1 (Uscita)

Al Consiglio di Istituto  
Al Collegio dei docenti  
Al personale ATA  
Ai genitori  
Agli alunni  
Atti  
Albo

**OGGETTO:** Atto di indirizzo al collegio dei docenti per l'aggiornamento annuale a.s.2023/2024 del PTOF triennale 2022/2025

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- VISTI** gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola 29 novembre 2007;
- VISTI** gli artt. 25, 26, 27, 28 del CCNL Comparto Scuola triennio 2016-2018;
- VISTO** il DPR 89/2010 recante "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";  
Visto il D.M. 182/2020 recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";
- VISTE** le rilevazioni INVALSI;
- TENUTO CONTO** delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e nella Rendicontazione Sociale;

- VISTA** La nota MIUR prot. n. 1143 del 17 maggio 2018 avente ad oggetto “L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;
- VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89 e le allegate *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*;
- VISTA** La Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”
- VISTO** il D.M. 182/2020 recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”;
- VISTO** Il DM 35 del 22 giugno 2020 contenenti le “Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica”
- VISTO** III PNRR ed il “Piano scuola 4.0”;
- VISTO** Il PNRR Riduzione dei divari territoriali-Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

### **EMANA il seguente**

#### **ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, orientativo della compilazione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

#### **PRECISA**

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di

compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente.

L'aggiornamento annuale a.s. 2023/2024 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, sarà rivisto in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e prevederà le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei, di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

L'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali garantisce il successo formativo degli studenti dimostrandosi adeguata al contesto culturale, tecnologico e scientifico.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è radicato nel territorio, di cui riflette le esigenze. L'indice ESCS del contesto sociale in cui la scuola si inserisce come agenzia formativa rivela un fabbisogno del territorio che mette al primo posto lo sviluppo di competenze matematiche e linguistiche, che tuttavia non sono il fine ultimo dell'azione didattica, ma servono a sviluppare gli strumenti necessari per affrontare gli studi universitari e le richieste del mondo del lavoro. La sensibilizzazione della comunità scolastica in tal senso costituisce il primo passo per la definizione delle strategie migliorative da adottare.

Gli obiettivi di processo che devono guidare l'aggiornamento del PTOF A.S 2023/24 sono dettate dalle priorità formative alle quali le attività devono rispondere per venire incontro alle esigenze di un contesto culturale che è caratterizzato da scarso sviluppo industriale e da una limitata offerta di servizi, tale da indurre le famiglie a vedere nella scuola uno strumento di riscatto sociale. Il contesto socio-economico che comporta la limitata offerta culturale del territorio costituisce un vincolo che si concretizza spesso in livelli prestazionali bassi e in risultati inferiori in alcuni indirizzi di studio rispetto ad altri. La scuola ha il compito di disconfermare questa predizione in una costante tensione verso la sua *vision*, che consiste nel fare dell'Istituto un luogo di innovazione nella solidità della tradizione e di aggregazione culturale per il territorio.

La *mission* che costituisce il mezzo per realizzare l'obiettivo di *vision* è la realizzazione di un percorso formativo ed innovativo sul piano metodologico-didattico, che si traduce innanzitutto nell'accogliere, formare e orientare le studentesse e gli studenti alla luce delle nuove disposizioni normative.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività promuovendo un rafforzamento delle competenze digitali, fondamentali per l'accesso al lavoro, all'interno di spazi fisici concepiti in modo innovativo. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà inoltre il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi.

Sul versante metodologico-organizzativo, per assicurare la qualità dei processi formativi la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche su attività didattiche in ambienti virtuali che rendano lo studente protagonista del processo di costruzione del sapere e di formazione personale, in particolare attraverso l'apprendimento cooperativo, la *flipped classroom*, la didattica per problemi, il lavoro di ricerca e la didattica laboratoriale, alla luce degli studi più innovativi relativi alle metodologie di insegnamento e alle tecnologie.

Sarà quindi necessario promuovere lo sviluppo di un ambiente di apprendimento nello spazio fisico e virtuale attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, dei laboratori, degli spazi interni ed esterni, che garantisca altresì la gestione unitaria dell'istituzione.

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Tutto il personale è tenuto al rispetto del Regolamento d'Istituto e successive integrazioni.
1. Il personale docente è invitato a seguire i corsi di formazione sull'innovazione metodologico-didattica, didattica orientativa, proposti dall'istituto, dall'Ambito e sul territorio.

Per rispondere alle finalità individuate il PTOF si dovranno sempre tenere in evidenza:

- i bisogni formativi del territorio;
- le caratteristiche dell'utenza dell'istituto ;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;

- gli obiettivi generali degli indirizzi riferiti ai diversi anni di studio;
- gli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze;
- obiettivi minimi e condivisione di criteri, modalità e griglie di valutazione per le singole discipline, consapevoli della complessità del processo di valutazione e del suo ruolo orientativo educativo ed orientativo;
- situazioni di fragilità, disagio certificato e non certificato ed attuazione di strategie didattiche inclusive attraverso la personalizzazione degli interventi educativi;
- aree progettuali di approfondimento disciplinare ed interdisciplinare (salute, legalità, orientamento, educazione civica) con relative attività di seminari e convegni;
- attività relative all'aggiornamento e alla formazione in servizio;
- autovalutazione di Istituto;
- le raccomandazioni europee sulle competenze chiave che gli studenti degli istituti secondari dell'UE sono tenuti a raggiungere;
- l'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento;
- le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
- le proposte provenienti dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

### **ATTIVITÀ DIDATTICA**

Insieme agli obiettivi di apprendimento, propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica dovrà prevedere:

- sviluppo delle competenze digitali, metacognitive, della creatività e della propensione ad innovare e a simulare ipotesi di progetto;
- potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi iconici, verbali, multimediali e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere, in particolar modo dell'inglese, e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato, in considerazione altresì della presenza del Liceo Linguistico ;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di recupero per gli studenti che necessitano di approfondimenti ed ulteriori spiegazioni al fine di assicurare il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti
- attività legate alle tematiche di diritto ed economia, specialmente negli ultimi tre anni di corso;
- attività legate all'educazione alla salute, alla lotta al bullismo, al cyberbullismo, all'uso di alcol e droghe;
- attività legate allo sviluppo di capacità metacognitive, costruzione ed uso di mappe, capacità di prendere appunti, anche tramite software per la realizzazione di ipertesti;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza a cura di personale specializzato (ASL e Associazioni individuate dalla scuola, attivazione dello sportello di ascolto);
- attività di progettazione specifica per studenti con bisogni educativi speciali;
- predisposizione di piani individualizzati per studenti con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento, innalzando così il livello di inclusività;
- attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica secondo i criteri e le modalità previste;
- le necessarie revisioni al curriculum, con particolare riferimento all'elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza;
- elaborazione di moduli curriculari ed extracurriculari per l'orientamento
- ulteriore perfezionamento del curriculum d'istituto per l'educazione civica;
- ulteriore adeguamento del PTOF dell'a.s. 2023-2024;
- prevedere una personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici in presenza al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;

## FINALITÀ STRATEGICHE

Le finalità strategiche connesse all'organizzazione sono:

1. La realizzazione di una reale identità di Istituto al di là delle differenze territoriali.
1. Uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale.
2. Innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza.
3. Coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola, nel processo di formazione degli alunni.
4. Comunicazione costante e continua tra le figure organizzative e il dirigente, il personale scolastico, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali, le realtà associative.

### Si terrà conto delle seguenti priorità

- Contrasto alla dispersione scolastica e riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali;
- riduzione del tasso di trasferimento, specialmente nel passaggio dal biennio al triennio, sviluppando metodologie tendenti al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze, specialmente nelle discipline di indirizzo;
- potenziamento delle attività di orientamento in entrata con le scuole medie e eventuale riorientamento degli studenti;
- ascolto di ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso mediazione psicologica;
- creazione di attività seminariali e di convegni di studi su diverse tematiche trasversali e disciplinari, con ospiti di rilevanza culturale, cui possano accedere studenti a classi aperte;
- creazione di attività formative sull'uso dei più recenti software educativi e delle piattaforme che prevedono percorsi strutturati fruibili anche autonomamente;
- supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate secondo le linee di azione previste dal PNRR;
- messa a punto di attività di orientamento e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio, con stage presso Enti di ricerca, di cultura, Biblioteche, Università ;
- miglioramento della didattica tradizionale con la ricerca e l'applicazione di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- condivisione di criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- attivazione di Percorsi di PCTO con lo scopo principale di far acquisire allo studente le **competenze funzionali** al percorso di studi intrapreso e le **competenze trasversali** indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.
- programmazione di attività extrascolastiche, visite didattiche e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione didattica della classe e che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate da studenti e famiglie;
- potenziamento della didattica per competenze (specialmente nelle discipline di indirizzo);
- progettazione di attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, in linea con il percorso di studi liceale, prediligendo istituti universitari e di ricerca;
- implementazione della progettazione Erasmus;
- garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51);
- innalzamento del livello di sicurezza e di benessere nella scuola come luogo di lavoro e di crescita con un'attività mirata alla competenza chiave "agire in modo autonomo e responsabile"
- potenziamento della prevenzione degli infortuni, attivazione di corsi di primo soccorso e di educazione alla salute.

## **ORGANIZZAZIONE GRUPPI DI LAVORO E FUNZIONI STRUMENTALI**

Si forniscono le seguenti linee di indirizzo, ponendo l'apprendimento al centro della cultura organizzativa.

1. Rendere i Consigli di classe luoghi di condivisione, di proposte didattiche per la classe e per il raccordo educativo/didattico della classe e dei singoli alunni.
2. Rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di rilevazione degli apprendimenti.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE**

- Attività di formazione continua del personale su competenze digitali applicate all'innovazione nella didattica, sull'approccio motivazionale all'apprendimento, sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti, sull'orientamento, sulla valutazione delle competenze, sulla ricerca-azione.
- Attività di formazione per il personale ATA sulla sicurezza, privacy, dematerializzazione, implementazione delle nuove tecnologie e di nuove piattaforme informatiche a sostegno della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua di tutto il personale.

## **ORGANICO POTENZIATO TRIENNALE**

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.

- Implementare lo studio dell'educazione civica.
- Implementare le competenze di base.
- Promuovere attività legate all'ambito artistico e dei beni culturali.
- Promuovere la metodologia CLIL.

### **Il Piano dovrà pertanto includere:**

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- il curricolo per l'orientamento
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio sia carinese che dell'hinterland palermitano.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2);
- il fabbisogno degli ATA (comma 3);

- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Favara, lì 08/09/2023.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Mirella Vella

\*Firmato digitalmente